

Curriculum vitae

I. Dati personali

- Nato a Chivasso (TO), il 20 febbraio 1969
- E-mail: massimo.vogliotti@uniupo.it

II. Curriculum studiorum

- 1988: Diploma di maturità classica (60/60).
- 1993: Laurea in Giurisprudenza, Università di Torino (110 e lode con dignità di stampa).
- 1993: *Diplôme supérieur de droit comparé*, Faculté Internationale de Droit Comparé, Strasburgo (1991: 1° ciclo, Trier; 1992: 2° ciclo, Trapani; 1993: 3° ciclo, Fiesole, Istituto Universitario Europeo).
- 1996: *Mastère en théorie du droit*, Académie européenne de théorie du droit di Bruxelles (*summa cum laude*).
- 1998: Dottorato in Diritto e procedura penale, Università La Sapienza di Roma.

III. Carriera accademica

Dal 2018 è professore ordinario di Filosofia del diritto presso l'Università del Piemonte Orientale.

- 1-7.7.2018: *Visiting professor* presso l'Università di Rennes.
- a.a. 2014-15: *Chercheur résident* presso l'Institut d'Études Avancées di Parigi.
- 22-24.3.2011: *Visiting professor* presso l'Université Catholique di Louvain (UCL).
- a.a. 2005-06: Estensione di ulteriori 12 mesi del contratto MIUR di cui al D.M. 26.1.2001, n. 13, ai sensi del D.M. 1.2.2005, n. 18, "Rientro cervelli 2005" (dal 1.10.2005 al 30.9.2006).
- 2003-2005: «Contratti con studiosi ed esperti stranieri e italiani stabilmente impegnati all'estero», ai sensi del D.M. 26.1.2001, n. 13 (nota MIUR prot. N. 807 del 5.6.2002).
- 2002-2008: Professore a contratto di Teoria generale del diritto presso l'Università del Piemonte Orientale. Per il quadriennio 2003-2006, il contratto di insegnamento è finanziato dal MIUR ai sensi del D.M. 26.1.2001, n. 13.
- a.a. 2002-03: Professore a contratto presso le Facultés Universitaires Saint-Louis di Bruxelles
- a.a. 2001-02: Professore a contratto presso l'Université Libre de Bruxelles (ULB)

IV. Responsabilità accademiche

- Responsabile scientifico della «Cattedra Alessandro Galante Garrone» dal 2010, anno della sua istituzione.
- Componente della Commissione per la scrittura del codice etico di Ateneo
- Rappresentante dei professori ordinari nella Giunta del DIGSPES
- Presidente della Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (DIGSPES)

V. Incarichi scientifici e partecipazione a comitati editoriali di riviste

- Dal 2015: chercheur associé presso il «Séminaire interdisciplinaire d'études juridiques», Université Saint-Louis di Bruxelles.
- 2015-2016 (rinnovato per il biennio 2017-2018): membro del Consiglio scientifico della "Mission Droit et Justice" del Ministero della Giustizia francese.
- Dal 2012: membro del Comitato scientifico della *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*.
- Dal 2011: corrispondente dall'Italia della rivista *Droit et Société*.
- 2010-2012: Esperto valutatore del Fonds National de la Recherche scientifique (FNRS) del Belgio («Bourses et mandats»).
- Dal 2006: membro del Comitato scientifico della rivista dell'École Nationale de la Magistrature (ENM) *Les cahiers de la justice*.
- Dal 1999: Membro del Comitato scientifico della rivista *Droit et Société*.

VI. Borse e finanziamenti per la ricerca

- 1994: ottiene una borsa di studio per attività di perfezionamento all'estero di durata annuale bandita dall'Università di Torino. Svolge attività di ricerca presso la *Section de science criminelle* dell'*Institut de droit comparé* di Parigi, sotto la direzione di M. Delmas-Marty.
- 1995-1997: ottiene una borsa di dottorato triennale in «Diritto e procedura penale» presso l'Università di Genova, X ciclo (1° classificato).
- 1995: ottiene una borsa di dottorato in «Procedura penale» presso l'Università di Ferrara (1° classificato). Rinuncia per incompatibilità.
- 18.2.1998: ottiene una borsa di studio e di perfezionamento per l'area della procedura penale della durata di dieci mesi, bandita dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino (1.1.1998-31.10.1998).
- 19.5.1998: ottiene una borsa di studio per l'estero di durata annuale bandita dal CNR (bando n. 203.09.24, pubblicato il 6.12.1996). 2° classificato. Svolge attività di ricerca a Bruxelles presso l'Académie européenne de théorie du droit, sotto la direzione di François Ost.
- 17.11.1998: ottiene una borsa di studio per l'Italia di durata annuale bandita dal CNR (bando n. 201.09.26, pubblicato il 6.12.1996). 1° classificato. Rinuncia per incompatibilità con precedente borsa del CNR per l'estero.
- 8.2.1999: ottiene una borsa postdottorato di durata biennale bandita dall'Università di Torino (1° classificato). Ottiene il distaccamento presso l'Académie européenne de théorie du droit (1.7.1999-30.6.2001).
- 2.7.1999: ottiene dal Fonds National de la Recherche Scientifique (FNRS) del Belgio un finanziamento per un "poste de visiteur postdoctoral" di durata biennale presso le Facultés Universitaires Saint-Louis di Bruxelles, nell'ambito del progetto di ricerca «Écriture du droit en réseau», diretto da Michel van de Kerchove e François Ost (1.10.1999-30.9.2001).

- 19.4.2002: ottiene una borsa di studio per l'estero di durata annuale bandita dal CNR per l'area disciplinare «Scienze sociali e umane» (bando n. 203.21/05 del 10.5.2001). 4° classificato. Svolge attività di ricerca a Bruxelles presso l'Académie européenne de théorie du droit, sotto la direzione di François Ost.
- 17.6.2002: ottiene un finanziamento dal MIUR nell'ambito del programma «Contratti con docenti stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero» (d.m. 26.1.2001, n. 13), per un progetto di ricerca di durata triennale sulla «Crisi del paradigma giuridico moderno ed emergenza di un modello epistemologico a rete».
- 8.7.2005: ottiene dal MIUR l'estensione di ulteriori 12 mesi del finanziamento di cui sopra, ai sensi del D.M. 1.2.2005, n. 18, "Rientro cervelli 2005".
- 3.11.2006: ottiene un assegno di ricerca di durata biennale bandito dall'Università del Piemonte Orientale e cofinanziato dalla Compagnia San Paolo (settore scientifico-disciplinare IUS/20), per una ricerca su «La produzione in rete del diritto penale. Il ruolo del processo» (1.12.2006-30.11.2008).
- 1.10.2009: in qualità di responsabile dell'unità locale (Università del Piemonte Orientale) del progetto di ricerca di durata triennale «JUSTMEN. Menu for Justice. Toward a European Curriculum Studiorum on Judicial Studies», promosso dall'Università di Bologna, ottiene un finanziamento dalla Comunità europea nell'ambito del programma «Lifelong Learning Programme Erasmus Academic Network» (1.10.2009-30.9.2012).
- 2015: ottiene un finanziamento dall'Institut d'Études Avancées (IEA) di Parigi per la ricerca «Quelle formation juridique aujourd'hui?».
- 2016-2018: ottiene un finanziamento dall'Università del Piemonte Orientale per un progetto di ricerca di durata biennale ("Per una nuova educazione giuridica").
- 2018-2021: ottiene un finanziamento dall'Università del Piemonte Orientale per un progetto di ricerca di durata biennale ("La nuova legalità penale e il ruolo della giurisdizione").

VII. Direzione e responsabilità di programmi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi

- a.a. 1997-98 e 1998-99: partecipa al progetto di ricerca «Droit et temps», promosso da F. Ost e M. van de Kerchove nell'ambito del *Séminaire interdisciplinaire d'études juridiques* delle *Facultés Universitaires Saint-Louis* di Bruxelles.
- a.a. 1999-00 e 2000-01: partecipa al programma di ricerca «Écriture du droit en réseau», finanziato dal *Fonds de la Recherche Fondamentale Collective* del Belgio e diretto da F. Ost e M. van de Kerchove.
- a.a. 2000-01: partecipa al programma di ricerca «Droit et littérature», promosso dal *Séminaire interdisciplinaire d'études juridiques*, coordinato da F. Ost e M. van de Kerchove.
- 1.10.2000-30.9.2002: partecipa al progetto "LINCS" (*Laboratory for the International Criminal System*), realizzato su iniziativa del Centro di Iniziativa per l'Europa del Piemonte e finanziato dalla Commissione dell'Unione europea. Alla ricerca hanno preso parte cinque Università europee (Berlino, Catania, Seconda Università di Napoli, Paris 1 e Torino).
- a.a. 2000-01 e 2001-02: partecipa al programma di ricerca «Verso un diritto penale comune in materia di repressione di crimini internazionali», finanziato dal MIUR (coordinatore scientifico A. Cassese; responsabile scientifico M. Chiavario).
- 1.12.2000-23.2.2003: partecipa al programma di ricerca «Opportunité et efficacité de l'action autonome de la police», finanziato dai *Services fédéraux des affaires scientifiques, techniques et culturelles* del Belgio. La ricerca è stata promossa dalle *Facultés Universitaires Saint-Louis* di Bruxelles (responsabile scientifico: Y. Cartuyvels) e dall'Università di Gand (responsabile scientifico: P. Ponsaers).

- a.a. 2002-03 e 2005-06: nell'ambito del programma del MIUR "Contratti con docenti stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero" (d.m. 26.1.2001, n. 13), è responsabile del progetto di ricerca «Crisi del paradigma giuridico moderno ed emergenza di un modello epistemologico a rete».
- 1.12.2006-30.11.2008: lavora al progetto di ricerca «La produzione in rete del diritto penale. Il ruolo del processo», finanziato da un assegno di ricerca dell'Università del Piemonte Orientale e della Compagnia San Paolo (responsabili del progetto M. Losano e M. Bargis).
- 2006-2008: partecipa al progetto PRIN 2006 «Società multiculturali e diritto penale» (coordinatore nazionale C. De Maglie), nell'ambito dell'unità locale coordinata da M.R. Ferrarese «Il multiculturalismo tra giurisdizione penale e mediazione culturale. La sfida delle culture giuridiche "tacite"».
- 1.10.2009-30.9.2012: partecipa, come responsabile di un'unità locale (Università del Piemonte Orientale), al progetto internazionale «JUSTMEN. Menu for Justice. Toward a European Curriculum Studiorum on Judicial Studies», promosso dall'Università di Bologna (coordinatori C. Guarnieri e D. Piana) e finanziato dalla Commissione Europea (*Lifelong Learning Programme – Erasmus Academic Network*).
- 20.1.2010-19.1.2013: partecipa al progetto interuniversitario «Comparative Behavioural and Cognitive Economics. Towards a new Institutional Paradigm» (Responsabile scientifico S. Rizzello), finanziato dalla Regione Piemonte («Progetti di ricerca in materia di scienze umane e sociali per l'anno 2008»).
- a.a 2014-15: è responsabile del progetto «Quelle formation juridique aujourd'hui?», finanziato dall'Institut d'Études Avancées (IEA) di Parigi.
- 2016-2018: è responsabile del progetto «Per una nuova educazione giuridica», finanziato dall'Università del Piemonte Orientale.
- 2019-2021: è responsabile del progetto «La nuova legalità penale e il ruolo della giurisdizione», finanziato dall'Università del Piemonte Orientale.

VIII. Organizzazione di convegni, seminari e incontri di studio

- 2004-2006: nell'ambito del programma del MIUR "Contratti con docenti stranieri o italiani stabilmente impegnati all'estero" (d.m. 26.1.2001, n. 13), organizza un seminario interdisciplinare triennale sul tema «Crisi del paradigma giuridico moderno e nuove sfide per la scienza giuridica», con la partecipazione di: A.J. Arnaud, A. Bernardi, P. Comanducci, M. Delmas-Marty, A. Dondi, M. Donini, M.R. Ferrarese, P. Grossi, C. Guarnieri, M. Losano, U. Mattei, R. Orlandi, F. Ost, F. Palazzo, D. Pulitanò, A. Ruggeri, F. Sgubbi, G. Uberris, F. Viola). Gli atti – tranne gli interventi di Comanducci, Grossi, Losano e Pulitanò – sono stati pubblicati nel volume *Il tramonto della modernità giuridica. Un percorso interdisciplinare*.
- Dal 2010 organizza annualmente l'attività scientifica e didattica della «Cattedra Alessandro Galante Garrone» (v. sito dedicato del Dipartimento).
- 16 giugno 2010: organizza la cerimonia di inaugurazione della «Cattedra Alessandro Galante Garrone», presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale. Interventi di P. Borgna, E. Bruti Liberati e M. Vogliotti, con la presenza della figlia Giovanna Galante Garrone e la lettura di un messaggio del presidente della Repubblica G. Napolitano.
- 4.9.2013: organizza il panel «Quelle formation juridique aujourd'hui?», nell'ambito del Congresso Mondiale ISA/RCSL, «Sociologie du Droit et Action Politique», Sciences Po Toulouse, 3-6 settembre 2013. Interventi di: A. Balsamo, W. Gephart, J.A. Gonzales-Galván, N. Lettieri, J. Lonbay, M.C. Lorea Leite, F. Ost, A. Papaux, O. Roselli, R. Sakrani, D. Salas, G. Vasconcelos Vilaça, M. Vogliotti.
- 13.6.2015: organizza, presso la sede dell'IEA di Parigi, il convegno «Les transformations du droit et du savoir juridique: quelles conséquences pour la formation juridique?». Interventi di:

A. Bailleux, S. Cassese, J. Chevallier, W. Gephart, P. Noreau, F. Ost, R. Sefton-Green, F. Treggiari, M. Vogliotti. Gli atti, intitolati *Pour une nouvelle éducation juridique*, sono in corso di pubblicazione per la casa editrice di Parigi, L'Harmattan.

- 6-7.5.2016: nell'ambito delle «Giornate di ermeneutica giuridica», organizza, presso l'Università di Padova, il convegno «Ermeneutica e scienza penale. Un dialogo sempre difficile ma, oggi, non più eludibile». Interventi di: G. Carlizzi, M. Donini, L. Ferrajoli, F. Palazzo, B. Pastore, D. Pulitanò, F. Viola, M. Vogliotti, G. Zaccaria (presiede E. Lupo). Gli atti sono usciti nel volume V/2016 n. 2 della rivista *Ars interpretandi*.

IX. Premi e riconoscimenti

- Nell'ambito del bando CNR n. 203.09.24 del 12.8.1996 – Borsa di studio all'estero, premio finale – ottiene un premio di 2.200.000 lire dal Comitato di Consulenza scientifica del CNR (verbale n. 7 del 10.12.1999) per il saggio «Faut-il récupérer *aidós* pour délier Sisyphe? À propos du temps clos et instable de la justice pénale italienne».

X. Temi correnti di ricerca

A. Ermeneutica e diritto penale

Nell'ambito delle ricerche – iniziate nel 2002 con il programma “rientro dei cervelli” – sulle trasformazioni del diritto e della scienza giuridica provocate dalla crisi del paradigma giuridico moderno, ci si è particolarmente concentrati, negli ultimi anni, sulle metamorfosi del principio di legalità in materia penale. Se fino a non molti anni fa la comunità penalistica italiana (ma il discorso può essere esteso a tutta la cultura penalistica di *civil law*) poteva essere rappresentata con l'immagine di una «Cina imperiale chiusa nelle sue muraglie e con i porti sbarrati» (Massimo Severo Giannini), dalla fine del secolo scorso una parte, via via crescente, della penalistica italiana ha aperto non pochi porti e quelle spesse muraglie, che la isolavano dal rimanente universo giuridico, sono percorse da brecce sempre più ampie. Ciò è dovuto, come sempre accade quando si assiste a mutamenti paradigmatici, a diverse cause. Tra queste spiccano, da un lato, la penetrazione delle tesi “scandalose” dell'ermeneutica contemporanea nella comunità penalistica italiana e, dall'altro lato, specie dopo le famose sentenze gemelle della Corte costituzionale del 2007, la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, che adotta una concezione della legalità profondamente diversa da quella illuministica. All'impatto dell'ermeneutica e della giurisprudenza della Corte europea sul moderno principio di legalità e sui suoi corollari (irretroattività, divieto di analogia e determinatezza) sono stati dedicati alcuni lavori che si intendono arricchire con nuove ricerche finalizzate, in modo particolare, allo studio della “gestione” del diritto giurisprudenziale, con particolare riferimento al ruolo della Corte di cassazione, che deve essere profondamente ripensato. A tal fine, interessanti spunti di riflessione provengono da un dibattito ancora in corso sulla riforma della Corte di cassazione francese, promosso nel 2014 dal primo presidente della Corte di Cassazione francese, Bertrand Louvel.

B. La formazione del giurista, oggi.

Un secondo tema di ricerca, che si è iniziato a studiare durante l'anno sabbatico presso l'*Institut d'Etudes Avancées* di Parigi (a.a. 2014-15), concerne la questione della formazione giuridica. La tesi avanzata è che, nell'attuale fase storica caratterizzata dalla crisi delle categorie giuridiche moderne e da un'elevata complessità del diritto, l'educazione giuridica non deve mirare tanto alla preparazione di tecnici dotati di una conoscenza approfondita del diritto positivo (normalmente nazionale, come ancora per lo più avviene), ma deve piuttosto preparare giuristi culturalmente attrezzati (anche in materie non strettamente giuridiche), in grado di comprendere e di gestire un diritto che cambia rapidamente e perciò dotati di un abito mentale flessibile, di spirito critico e di capacità argomentativa, progettuale e immaginativa. A lungo trascurato dalla scienza giuridica europea, il tema dell'insegnamento del diritto

è stato oggetto, in questi ultimi anni, di un interesse crescente, segno dell'inadeguatezza del tradizionale modello formativo, ispirato alla modernità positivistico-legalistica, ad affrontare le nuove sfide che pone la società contemporanea. Approfondendo lavori già pubblicati sull'interdisciplinarietà e sull'internazionalizzazione dell'insegnamento del diritto, ci si propone di scrivere uno studio monografico che contribuisca a delineare un nuovo modello formativo, per una nuova figura di giurista.

PUBBLICAZIONI

I. Monografie e curatele

1. (a cura di, con Yves Cartuyvels) «Vers une transformation des relations entre la police et le parquet? La situation en Angleterre, Belgique, France, Italie et Pays-Bas» (Dossier), *Droit et Société*, 58, 2004.
2. *Tra fatto e diritto. Oltre la modernità giuridica*, Torino, Giappichelli, 2007.
3. (a cura di) *Il tramonto della modernità giuridica. Un percorso interdisciplinare*, Atti del seminario «Crisi del paradigma giuridico moderno e nuove sfide per la scienza giuridica», organizzato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Piemonte Orientale (2004-2006), Torino, Giappichelli, 2008.
4. *Dove passa il confine? Sul divieto di analogia nel diritto penale*, Torino, Giappichelli, 2011.
5. (a cura di) *Ermeneutica e diritto penale*, in *Ars interpretandi*, 2, 2016.
6. (a cura di) *Pour une nouvelle éducation juridique*, Actes du colloque «Les transformations du droit et du savoir juridique: quelles conséquences pour la formation juridique?», Institut d'Études Avancées, Paris, 13 juin 2015, Paris, L'Harmattan, 2018.
7. *Les nouveaux chemins de la légalité*, Bruxelles, Presses de l'Université Saint-Louis, 2019.
8. (a cura di, con M. Brigaglia), *Quale formazione per il giurista di oggi?*, in *Diritto e Questioni pubbliche*, 1/2021, p. 17-146.
9. (a cura di) *L'arcipelago del diritto. Lezioni per i futuri naviganti (per il decennale della Cattedra Galante Garrone)*, Savigliano, Aragno, 2022 (in corso di pubblicazione).
10. (a cura di, con P. Borgna e F. Campobello) Alessandro Galante Garrone, *Per l'eguaglianza e la libertà*, Torino, Einaudi, 2023.

II. Contributi su Rivista

A. Articoli in rivista

1. «Règles probatoires et intime conviction sur la balance de la Cour constitutionnelle italienne», in *Revue de science criminelle et de droit pénal comparé*, 1994, p. 411-413.
2. «La bande de Möbius: un modèle pour penser les rapports entre le fait et le droit», in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 1997, p. 103-172.
3. «La logica *floue* della Corte europea dei diritti dell'uomo tra tutela del testimone e salvaguardia del contraddittorio: il caso delle testimonianze anonime», in *La Giurisprudenza italiana*, 1998, V, c. 851-860.
4. «Probabilità e processo di ricostruzione del fatto: la teoria del valore probatorio», in *Ragion pratica*, 1998, p. 237-242.

5. «Le metamorfosi dell'incriminazione. Verso un nuovo paradigma per il campo penale?», in *Politica del diritto*, 2001, p. 633-684.
6. «La "rhapsodie": fécondité d'une métaphore littéraire pour repenser la production juridique contemporaine. Une hypothèse de travail pour le champ pénal», in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 2001, p. 141-187.
7. «Mutations dans le champ pénal contemporain. Vers un droit pénal en réseau?», in *Revue de science criminelle et de droit pénal comparé*, 2002, p. 721-743.
8. «Penser l'impensable: le principe de la non-rétroactivité du jugement pénal *in malam partem*. La perspective italienne», in *Revue de l'Université Libre de Bruxelles*, 2, *Droit transitoire jurisprudentiel. Perspective comparative*, 2002, p. 61-123 (anche in *Diritto & Questioni pubbliche*, 3, 2003, p. 331-378).
9. «Al di là delle dicotomie: ibridismo e flessibilità del metodo di ricostruzione del fatto nella giustizia penale internazionale», in *Rivista italiana di diritto e procedura penale*, 2003, p. 294-338.
10. «Quale giustizia per il genocidio? La soluzione "gacaca" in Ruanda», in *Legislazione penale*, 2003, p. 295-312.
11. «De l'auteur au "rhapsode" ou le retour de l'oralité dans le droit contemporain», in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 2003, p. 81-137.
12. «De quelques remèdes à la décomposition de notre univers juridique», à propos du livre de F. Ost et M. van de Kerchove, *De la pyramide au réseau? Pour une théorie dialectique du droit*, in *Droit et Société*, 56/57, 2004, p. 361-369.
13. «Les relations police-parquet en Italie: un équilibre menacé?», in *Droit et Société*, 58, 2004, p. 453-504.
14. (con Yves Cartuyvels), «Présentation du dossier: Vers une transformation des relations entre la police et le parquet? La situation en Angleterre, Belgique, France, Italie et Pays-Bas», in *Droit et Société*, 58, 2004, pp. 445-451.
15. «L'érosion de la pyramide pénale moderne et l'hypothèse du réseau», in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 2005, 55, p. 1-16.
16. «Fluidità del diritto e suoi effetti sulla formazione del giurista», in *Ars interpretandi*, 11, 2006, p. 227-253.
17. «Un parcours en trois étapes dans l'expérience juridique européenne», à propos du livre de P. Grossi, *L'Europa del diritto*, Roma-Bari, Laterza, 2007, in *Droit et Société*, 73, 2009, p. 751-760.
18. «De la pureté à l'hybridation: pour un dépassement de la modernité juridique», in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 2009, p. 107-124.
19. «Ainda nuvens sobre o Ministério Público italiano: de magistrado independente a advogado da Polícia?», in *Revista do Conselho Nacional do Ministério Público*, 1, 2011, p. 35-100.
20. «Le "tournant contextuel" dans la science juridique», in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 70, 2013, p. 194-203.
21. «L'urgence de la question pédagogique pour le droit contemporain», in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 72, 2014, p. 73-85.
22. «Lo scandalo dell'ermeneutica per la penalistica moderna», in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, 44, 2015, p. 131-181.
23. «Il risveglio della coscienza ermeneutica nella penalistica contemporanea», in *Rivista di filosofia del diritto*, 1, 2015, p. 89-106.
24. «Il giudice al tempo dello scontro tra paradigmi», in *Diritto penale contemporaneo* (rivista online), 2016, p. 1-18.
25. «Introduzione», in *Ars interpretandi*, 2, 2016, p. 7-22.
26. «Fragilità della costituzione e nichilismo giuridico», in *Giornale di storia costituzionale*, 2019, p. 55-77.

27. «La nuova legalità penale e il ruolo della giurisdizione», in *Sistema penale*, 2020, p. 45-68.
28. «"Una lacrima nell'occhio della legge". Sul dubbio del giurista tra diritto e letteratura», in *Quaderno di storia del penale e della giustizia*, 2020, p. 53-78.
29. «Per una nuova educazione giuridica», in *Diritto e questioni pubbliche*, 2020, p. 229-259.
30. «Indipendenza del giudice e rispetto del precedente», in *La legislazione penale*, 2020, p. 32-64.
31. «Les malaises de la magistrature italienne. A propos de deux livres récents», in *Les Cahiers de la justice*, 2021, p. 161-178.
32. «Postdiritto: una questione moderna», in *Rivista di filosofia del diritto*, 2, 2023, p. 239-260.
33. «Nuovi problemi e nuove soluzioni per la penalistica contemporanea. Contrasti diacronici e sincronici di giurisprudenza, cultura del precedente e etica del limite», in *Diritto penale contemporaneo*, 4, 2023, p. 31-53.
34. «La formazione del giurista nei paesi francofoni», in *Quaderni costituzionali*, 1, 2024, p. 37-59.

B. Recensioni in rivista

- 1 T. Bandini, M. Lagazzi, M.I. Marugo (a cura di), *La criminalità organizzata: moderne metodologie e nuove ipotesi esplicative*, Milano, Giuffrè, 1993, in *Revue de science criminelle et de droit pénal comparé*, 1995, p. 442.
- 2 C. Varga, *Theory of the Judicial Process. The Establishment of Facts*, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1995, in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 1997, p. 235-237.
- 3 G. Zagrebelsky, *Le droit en douceur. Il diritto mite*, Presses Universitaires d'Aix-Marseille, 2000, in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 2002, p. 233-238 e in *Droit et Société*, 2002, p. 266-270.
- 4 M. de Maximy, Th. Baranger, H. de Maximy, *L'enfant sorcier africain entre ses deux juges*, Saint Germain en Laye, Odin, 2000, in *Droit et Société*, 2001, p. 307-309.
- 5 B. Frydman, G. Haarscher, *Philosophie du droit*, Paris, Dalloz, II ed., 2002, in *Journal des Procès*, 440, 2002, p. 18-19.
- 6 F. Ost, M. van de Kerchove, *De la pyramide au réseau? Pour une théorie dialectique du droit*, Bruxelles, Publications des Facultés Universitaires Saint-Louis, 2002, in *Revue de science criminelle et de droit pénal comparé*, 2003, p. 667-668.
- 7 F. Viola, G. Zaccaria, *Le ragioni del diritto*, Bologna, Il Mulino, 2003, in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 2004, p. 191-196.
- 8 A. Papaux, *Essai philosophique sur la qualification juridique: de la subsumption à l'abduction. L'exemple du droit international privé*, Paris-Bruxelles, Lgdj-Bruylant, 2003, in *Droit et Société*, 2004, p. 753-757.
- 9 P. Grossi, *Prima lezione di diritto*, Roma-Bari, Laterza, 2003, in *Revue interdisciplinaire d'études juridiques*, 2004, p. 139-144.
- 10 V. Ferrari, *Diritto e società. Elementi di sociologia del diritto*, Roma-Bari, Laterza, 2004, in *Droit et Société*, 2004, p. 227-229.
- 11 P. Tillers, E.D. Green, *L'inferenza probabilistica nel diritto delle prove. Usi e limiti del bayesianesimo*, Milano, Giuffrè, 2003, in *La Rivista del Consiglio*, 4, 2004, p. 103-106.
- 12 C. Sarzotti, *Processi di selezione del crimine. Procure della Repubblica e organizzazione giudiziaria*, con saggi di C. Blengino e G. Torrente, Milano, Giuffrè, 2007, in *Studi sulla questione criminale*, 1, 2010, p. 108-114.
- 13 *Jurisprudence. Revue critique*, n. 1, 2010, in *Droit et Société*, 77, 2011, p. 223-226.

- 14 G. Carlizzi e V. Omaggio, *L'ermeneutica giuridica tedesca contemporanea*, Ets, 2016, in *Ars interpretandi*, 2, 2016, p. 109-113.
- 15 F. Ost, À quoi sert le droit? Usages, fonctions, finalités, Bruylant, 2016, in *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, 46, 2017, p. 854-864.
- 16 P. Ancel e L. Heuschling, *La transnationalisation de l'enseignement du droit*, Larcier, 2016, in *Droit et Société*, 2018, p. 1-4 (online).
- 17 P. Grossi, *L'invenzione del diritto*, Laterza, 2017, in *Rivista trimestrale di diritto e procedura civile*, 2018, p. 783-790.

III. Contributi in volume

A. Voce (in dizionario o enciclopedia)

1. «Legalità», in *Enciclopedia del diritto*, Annali, VI, Milano, Giuffrè, 2013, p. 371-435.

B. Contributi in volume (Capitoli o Saggi)

- 1 «La motivazione dei provvedimenti giurisdizionali», in *Giurisprudenza sistematica di diritto processuale penale*, a cura di M. Chiavario, E. Marzaduri, vol. II, Torino, UTET, 1996, p. 31-87.
2. «Faut-il récupérer "aidós" pour délier Sisyphe? À propos du temps clos et instable de la justice pénale italienne», in *L'accélération du temps juridique*, a cura di Ph. Gérard, F. Ost, M. van de Kerchove, Bruxelles, Publications des F.U.S.L., 2000, p. 661-710.
3. «Écriture et oralité sur la balance de l'équité», in *La justice pénale internationale entre passé et avenir*, a cura di M. Chiavario, Milano-Parigi, Giuffrè-Dalloz, 2003, p. 379-398.
4. «Production du droit en réseau et juge tisseur. De quelques épiphanies de l'expérience juridique médiévale au sein de la justice pénale internationale», in *Les sources du droit international pénal*, a cura di M. Delmas-Marty, E. Fronza, E. Lambert-Abdelgawad, Paris, Société de Législation comparée, 2004, p. 361-369.
5. «Al di là delle dicotomie: ibridismo e flessibilità del metodo di ricostruzione del fatto nella giustizia penale internazionale», in *Problemi attuali della giustizia penale internazionale*, a cura di A. Cassese, M. Chiavario, G. De Francesco, Torino, Giappichelli, 2005, p. 323-364.
6. «Dalla crisi delle fonti al primato dell'interpretazione: conseguenze sull'insegnamento universitario del diritto», in *I professionisti della giustizia. La formazione degli operatori dell'amministrazione della giustizia*, a cura di F. Palazzo, O. Roselli, Napoli, ESI, 2007, p. 167-189.
7. «Il tempo della giurisprudenza: l'invisibile retroattività della sentenza penale in *malam partem*», in *Coordinate spazio-temporali e sistema penale. Dimensione transnazionale e «logica flou»*, a cura di T.A. Camelio, Pisa, Stamperia editoriale pisana, 2007, p. 40-53.
8. «Introduzione», in *Il tramonto della modernità giuridica. Un percorso interdisciplinare*, a cura di M. Vogliotti, Torino, Giappichelli, 2008, p. 1-27.
9. (con A. Mestitz), «The Rise and Growth of Mediation in Italy», in *Mediation and the Judiciary*, Selected Papers from the Symposium on Courts and Mediation, Barcelona, June, 18th-19th, 2009, Florence, European Press Academic Publishing, 2011, p. 39-60.

10. «Oltre la modernità giuridica: progettare il futuro avendo memoria del passato», in *Aequitas sive Deus*, Studi in onore di Rinaldo Bertolino, vol. II, Torino, Giappichelli, 2011, p. 1544-1568.
11. «La fine del “grande stile” e la ricerca di una nuova identità per la scienza giuridica», in *L'identità delle scienze giuridiche in ordinamenti multilivello*, a cura di V. Barsotti, Quaderni del dottorato fiorentino in scienze giuridiche, Santarcangelo di Romagna, Maggioli editore, 2014, p. 95-171.
12. «Pour une formation juridique interdisciplinaire», in *Pratique(s) et enseignement du droit. L'épreuve du réel*, a cura di S. Farhi, J.J. Sueur, Actes du colloque organisé les 22-23 avril 2015, Faculté de droit de l'Université de Toulon, Paris, Lextenso, 2016, p. 279-305.
13. «L'internationalisation de l'enseignement du droit: son sens et ses enjeux», in *États généraux de la recherche sur le droit et la justice*, a cura di Th. Clay, B. Fauvarque-Cosson, F. Renucci, S. Zientara-Logeay, Actes du colloque tenu sous l'égide du ministère de la Justice et du ministère de l'Enseignement supérieur et de la Recherche, Paris, 30 janvier – 2 février 2017, Paris, Lexis Nexis, 2018, p. 147-157.
14. «La science juridique entre “grand style” et nihilisme. Un essai de “droit et littérature” en hommage à François Ost», in *Mélanges en l'honneur de François Ost*, a cura di Y. Cartuyvels et alii, Bruxelles, Presses de l'Université Saint-Louis, 2018, p. 587-616.
15. «Il giudice al tempo dello scontro tra paradigmi», in *Itinerari di diritto penale dell'economia*, a cura di R. Borsari, Padova University Press, 2018, p. 167-184 (bozze).
16. «Une révolution aux portes dans les Facultés de droit des pays de *civil law*? Une utopie réaliste», in *Pour une nouvelle éducation juridique*, a cura di M. Vogliotti, Paris, L'Harmattan, 2018, p. 11-42.
17. «André-Jean Arnaud et les cercles italiens de cordialité», in *Autour de la pensée d'André-Jean Arnaud*, a cura di L. Ortiz, J. Commaille, W. Capeller, Paris, Lgdj-Lextenso, 2019, p. 111-131.
18. «Les défis de l'herméneutique pour la science pénale moderne», in *Les mots du droit, les choses de justice. Mélanges en l'honneur de Jean Danet*, Paris, Dalloz, 2020, p. 67-87.
19. «La garanzia della prevedibilità nello Stato costituzionale di diritto», in *Il fatto illecito nel diritto amministrativo e nel diritto penale: la garanzia della prevedibilità*, a cura di Centonze e S. Manacorda, Milano, Giuffrè, 2021 p. 259-275.
20. «L'autorité interprétative des jugements de la Cour européenne des droits de l'home entre la tentation d'une logique unique supranationale et la babélisation des langues nationales», in *Cheminer avec Mireille Delmas-Marty. Mélanges ouverts en l'honneur de Mireille Delmas-Marty*, a cura di G. Giudicelli-Delage, Le Kremlin-Bicêtre, Mare et Martin, 2022, p. 387-396 (in libreria il 30 settembre 2022).

Torino, 30 marzo 2024